

Codice DB0803

D.D. 19 novembre 2010, n. 752

Edilizia Residenziale Pubblica. Programma Straordinario ex art. 21 D.L. 1.10.2007, n. 159, convertito dalla legge 29.11.2007, n. 222. Interventi di cui all'art.1, c. 1, lett. f), dell'allegato al D.P.C.M. 16.07.2009. Liquidazione dell'importo di euro 163.654,29, pari al primo acconto del 30%, sul capitolo 256640/2010, a favore del Comune di Novara.

Il decreto legge 1° ottobre 2007, n. 159 convertito con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222 recante: “Interventi urgenti in materia economico-finanziaria, per lo sviluppo e l’equità sociale”, all’art. 21 aveva previsto un programma straordinario di edilizia residenziale pubblica nei comuni di cui all’art. 1, comma 1, della legge 8 febbraio 2007, n. 9, finalizzato prioritariamente al recupero e all’adattamento funzionale di alloggi di proprietà degli ex Istituti autonomi case popolari e dei comuni, all’acquisto o alla locazione di alloggi, nonché alla costruzione di alloggi, da destinare prioritariamente a soggetti sottoposti a procedure esecutive di rilascio dell’abitazione. Spirito dell’iniziativa era garantire il passaggio da casa a casa delle particolari categorie sociali previste dalla legge già citata 9/2007 ampliando l’offerta di alloggi in locazione a canone sociale.

La Regione Piemonte aveva effettuato una prima ricognizione provvedendo a richiedere ai comuni piemontesi di presentare le proposte in materia di edilizia residenziale sulla base del fabbisogno di abitazioni rilevato sul proprio territorio e con deliberazione della Giunta regionale n. 1-7213 del 23.10.2007, aveva approvato, tra l’altro, gli interventi ritenuti prioritari e immediatamente cantierabili e l’importo attribuito a ciascun intervento nei limiti delle disponibilità finanziarie.

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, recante: “Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria”, in particolare l’art. 11 disponeva che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) e d’intesa con la Conferenza unificata, su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, fosse approvato un piano nazionale di edilizia abitativa al fine di garantire su tutto il territorio nazionale i livelli minimi essenziali di fabbisogno abitativo per il pieno sviluppo della persona umana.

Il D.P.C.M. del 16 luglio 2009, registrato dalla Corte dei Conti il 3 agosto 2009, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 191 del 19 agosto 2009, con il quale è stato approvato il “Piano nazionale di edilizia abitativa e in particolare l’art. 1, comma 1, lettera f), prevede di finanziare gli interventi di edilizia residenziale di competenza degli ex IACP comunque denominati e dei comuni, regolarmente inoltrati al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, caratterizzati da immediata fattibilità, ubicati nei comuni ove la domanda di alloggi sociali è più alta.

La Regione Piemonte ha effettuato la comunicazione al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui all’art 1, comma 1, lettera f), con nota del 17.9.2009, n. 39959/DB0803 di protocollo, con allegate le schede riferite a ciascun intervento, al fine di documentare lo stato delle procedure tecnico-amministrative degli interventi ammessi.

Il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, con decreto n. 892 del 18.11.2009, registrato dalla Corte dei Conti il 4 dicembre 2009, ha ripartito le risorse disponibili per ciascuna regione e provincia autonoma secondo le percentuali di riparto indicate nella tabella allegata al su citato decreto individuando anche gli interventi ammissibili ed il relativo finanziamento.

Alla Regione Piemonte è stata attribuita la somma di euro 16.353.389,05.

Gli Uffici regionali, con nota del 17.06.2010, n. 24851/DB0803 di protocollo, hanno fornito agli enti attuatori ulteriori precisazioni per l'attuazione degli interventi e per l'erogazione dei contributi.

Considerato che:

- il decreto n. 892, del 18.11.2009, ha stabilito, tra l'altro, che i finanziamenti per gli interventi di recupero e di manutenzione straordinaria sono erogati agli enti attuatori con le seguenti modalità:

30% del finanziamento alla presentazione della documentazione attestante l'inizio lavori da parte del responsabile del procedimento.

Considerato inoltre che:

il Consiglio Regionale ha approvato la legge regionale di bilancio n. 15 del 01.06.2010 per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2010-2012;

il Ministero ha provveduto a trasferire alla Regione Piemonte un primo acconto di finanziamento pari al 30% delle risorse assegnate al Piemonte e cioè € 4.906.016,72, sulla base di quanto disposto dall'art. 3 del D.M. 892/2009 e tali risorse sono state introitate in data 22 febbraio sul capitolo 27340 del bilancio 2010;

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 459, del 20.07.2010 è stata impegnata, a carico del bilancio regionale, la somma di euro 4.906.016,72, impegno n. 2544, sul capitolo 256640/10 a favore degli enti attuatori individuati dal citato decreto ministeriale n. 892, del 18.11.2009;

- il comune di Novara ha delegato l'Agenzia Territoriale alla Casa di Novara e VCO (A.T.C.) per la realizzazione dell'intervento di recupero. L'A.T.C. con nota del 11 ottobre 2010, n. 18279-2010 di protocollo, ha trasmesso, agli Uffici regionali, il quadro tecnico economico di inizio lavori (Q.T.E.) approvato e l'attestato di inizio lavori.

Il comune di Novara con note del 18.10.2010, n. 75158 RI 13/562 di protocollo, e del 10.11.2010, n. 81483 RI 13/648 di protocollo, ha trasmesso la richiesta di accredito dei finanziamenti pari a euro 163.654,29 e gli estremi del c/c con il codice IBAN sul quale devono essere accreditati i contributi.

In considerazione delle modalità di pagamento previste dal citato decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009 è necessario liquidare al comune di Novara la somma spettante.

Tutto ciò premesso e considerato:

IL DIRIGENTE

visto l'art. 17 della legge regionale 23/2008,

visti gli art. 4 e 17 del D. Lgs. n. 165/2001,

vista la legge regionale n. 7 dell'11.04.2001, Ordinamento contabile della Regione Piemonte,

vista la legge regionale n. 15 del 01.06.2010, Bilancio della Regione Piemonte per l'anno finanziario 2010,

vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1-7213 del 23.10.2007,

viste le note regionali del 17.9.2009, n. 39959/DB0803 di protocollo e del 17.06.2010, n. 24851/DB0803 di protocollo,
visto il decreto ministeriale n. 892 del 18.11.2009,
vista la determinazione dirigenziale n. 459, del 20.07.2010 di impegno,
vista la documentazione prodotta dall'A.T.C. di Novara e dal comune di Novara,

determina

- di liquidare la somma di euro 163.654,29 al Comune di Novara mediante l'impegno n. 2544 sul capitolo 256640/10.

L'importo liquidato è pari al primo acconto del 30% del costo complessivo degli interventi compresi nell'allegato 1.

L'allegato 1 è parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale n. 8/R del 29.07.2002.

Il Dirigente
Giuseppina Franzo

Allegato

REGIONE PIEMONTE
PROGRAMMA STRAORDINARIO

ELENCO DEGLI INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Allegato 1

N. Programma di Intervento	Ambito	Comune	Ente attuatore	Tipo intervento	importo ammesso €	totale parziale €	totale progressivo €	note
35	No	Novara	Comune	rec	545.514,32	163.654,29	163.654,29	
TOTALE		euro			545.514,32		163.654,29	

L'importo di euro 163.654,29, pari al primo acconto del 30%, è calcolato sull'importo totale di euro 545.514,32